



## **Bric Pianarella 400mINPS**

Via divertente con alcune lunghezze molto caratteristici e particolari, i tiri centrali costeggiano un'ampia erosione costituita da numerose vene di quarzo. Per il resto niente di particolare da segnalare, non è sicuramente una via che merita il viaggio da Milano.

### **REGIONE**

Liguria

### **GRUPPO MONTUOSO**

Ponente

### **LUNGHEZZA:**

200m circa di sviluppo

### **DIFFICOLTA':**

6c o A0

### **ESPOSIZIONE:**

Ovest

### **MATERIALE CONSIGLIATO:**

Rinvii

### **TIPO DI ROCCIA:**

Ottimo calcare, parecchio unto dalle numerose ripetizioni.

### **APRITORI:**

A.Cornacchia, D.De Meneghi, G.Genzone, F.Leardi, P.Porcu, W.Savio, S.Squarciafichi, R.Tarroni nel Gennaio del 1980

### **PERIODO CONSIGLIATO:**

Mezze stagioni.

### **ACCESSO STRADALE:**

Per chi proviene da est si prende l'uscita dell'autostrada Feglino e si scende verso sud sino



all'agriturismo "A Cà de Alice" dove si parcheggia (la parete si trova di fronte). Per chi proviene da ovest si esce a Finale Ligure, a Final Borgo si sale verso Orco Feglino sino all'agriturismo "A Cà de Alice", dove si parcheggia.

### **AVVICINAMENTO:**

Imboccare un sentiero che parte nei pressi di una piccola cappella sul bordo della strada, seguirlo sin sotto la parete e costeggiarla verso destra (faccia a monte). Un ultimo ripido tratto dietro un avancorpo conduce all'attacco della via.

### **ATTACCO:**

Scritta "INPS" in rosso.

### **RELAZIONE**

Placche conducono alla base dell'erosione, superarla sulla destra ed uscire sulla sommità della parete dopo aver superato una serie di nicchie.

### **DISCESA:**

Dall'uscita della parete a sinistra, costeggiando la sommità per una buona traccia che a tratti si perde un po, quindi seguire una serie di bolli blu e poi rossi (seguendo sempre l'ovest) sino a ricongiungersi al sentiero di salita.